

Oggi sciopero provinciale dei lavoratori chimici

La Montefibre non paga la cassa integrazione ai 1400 di Casoria

Stamane manifestazione in prefettura
Il sindacato di categoria a favore dello sciopero provinciale dell'industria



Ampio dibattito sui distretti

L'importanza di partecipare alle prossime elezioni dei consigli scolastici distrettuali, di chiamare all'impegno il maggior numero possibile di cittadini sono stati i temi principali dell'incontro organizzato l'altra sera da gli assessorati alla Pubblica Istruzione e al Decenramento del Comune.

La grande partecipazione al dibattito ha dimostrato ancora una volta l'interesse per un reale rinnovamento della scuola. L'importante è stata anche la forte presenza di genitori, venti dipendenti che, nonostante abbiano ottenuto una sentenza favorevole sin dall'aprile '76, non sono stati ancora reintegrati della giunta comunale per sanare la situazione dell'AMAN.

In particolare, si chiede la risanazione delle vertenze che, con venti dipendenti che, nonostante abbiano ottenuto una sentenza favorevole sin dall'aprile '76, non sono stati ancora reintegrati della giunta comunale per sanare la situazione dell'AMAN.

CORSI 150 ORE — La federazione CGIL, CISL, UIL organizza corsi per i lavoratori dell'Industria, dal 15 novembre al 15 gennaio, presso le scuole da loro scelte, alle ore 17. Si invitano i lavoratori ad essere presenti per partecipare all'assemblea preliminare che si terrà in steme agli insegnanti e ai delegati sindacali.

Occorrono, allora, linee programmatiche al di fuori degli schieramenti di partito. Nella

All'Istituto universitario navale Per 2 anni senza lezioni ma preside e rettore «cascano dalle nuvole»

Denuncia alla procura della Repubblica - Risposta a un'interrogazione PCI

Un attivo sulla campagna di proselitismo del PCI

Tesseramento: occasione per un confronto aperto

Va preparato un piano triennale di sviluppo del Partito — Limiti da superare e iniziative da intraprendere

Oggi in federazione

Assemblea con Pecchioli sull'ordine democratico

«Di fronte ad un attacco insidioso alla democrazia, decisivo è oggi rinnovare, riorganizzare lo Stato, per dargli forza, efficacia e coerenza, per ampliare il tessuto democratico, onde consentirgli di battere, nella democrazia, e con i mezzi della democrazia, coloro che vogliono colpirlo al cuore e che puntano allo sfascio e alla disgregazione o che mediano reazioni autoritarie».

E' questa, una parte del testo del volantino preparato in occasione dell'assemblea che si svolge oggi alle 17,30 in federazione per la costituzione della consultiva provinciale sui problemi dell'ordine democratico e della giustizia.

Inoltre, i presidi delle facoltà sono tenuti, tra l'altro, a vigilare sulla disciplina scolastica nella facoltà ed a curare l'osservanza di tutte le norme concernenti l'ordinamento e il funzionamento delle facoltà.

Alla assemblea, che capita in un momento certamente difficile per la vita politica democratica del nostro Paese, parteciperanno i compagni Marino Demata, responsabile provinciale della sezione problemi dello Stato, Eugenio Donato, segretario della federazione napoletana del PCI, e Ugo Pecchioli, responsabile nazionale della sezione problemi dello Stato.

Quest'ultimo episodio è stato preceduto, il 4 ottobre, dalla replica ad una riposta relativa ad una interrogazione del compagno senatori Fermarello, in cui, appunto, si affermava che da due anni si svolgeva una sorta di «distretto della scuola», nelle circoscrizioni a quanti sono interpellati.

Alla fine di ottobre la Provincia metterà a disposizione dei consigli di quartiere, delle scuole, dei partiti uno studio ricco di dati sulla composizione dei distretti, le scuole in essi compresi. I distretti non saranno nuovi strumenti esecutivi amministrativi, ma potranno assolvere comunque un ruolo decisivo per la vita democratica.

Molti altri temi inerenti i compiti della nuova struttura sono stati solamente accennati, come la corruzione della facoltà, bisognerebbe svilupparli nel confronto aperto in tutta la città e a cui sono chiamati a partecipare tutte le componenti democratiche. Tra questi la questione dell'utilizzazione quanto più razionale possibile delle attrezzature delle scuole della nostra città, e di quelle del Comune, esigenza che i consigli distrettuali vadano collegati ai problemi sociali e dell'occupazione del territorio in cui agiscono.

Occorrono, allora, linee programmatiche al di fuori degli schieramenti di partito. Nella

assemblea dell'altra sera è stato sottolineato il ruolo decisivo che gli enti locali possono svolgere per garantire una perfetta riuscita di questo momento di partecipazione democratica. Per quanto riguarda l'informazione tecnica e operativa sulle scadenze e sui compiti dei distretti, il Comune ha messo a disposizione manifesti e altro materiale e più di mille «depliant» sulle elezioni e sui diversi distretti delle circoscrizioni a quanti sono interpellati.

Alla fine di ottobre la Provincia metterà a disposizione dei consigli di quartiere, delle scuole, dei partiti uno studio ricco di dati sulla composizione dei distretti, le scuole in essi compresi. I distretti non saranno nuovi strumenti esecutivi amministrativi, ma potranno assolvere comunque un ruolo decisivo per la vita democratica.

Molti altri temi inerenti i compiti della nuova struttura sono stati solamente accennati, come la corruzione della facoltà, bisognerebbe svilupparli nel confronto aperto in tutta la città e a cui sono chiamati a partecipare tutte le componenti democratiche. Tra questi la questione dell'utilizzazione quanto più razionale possibile delle attrezzature delle scuole della nostra città, e di quelle del Comune, esigenza che i consigli distrettuali vadano collegati ai problemi sociali e dell'occupazione del territorio in cui agiscono.

NELLA FOTO: un momento dell'assemblea organizzata dal Comune alla Sala dei Baroni

Le sollecitazioni dei gruppi PSI hanno fatto sì che rapidamente si arrivasse alla riunione fissata per oggi e che tutti si augurano proficua, in un momento tanto feso e grave per l'economia della Campagna.

Ormai è in particolare pericoloso l'apparato produttivo, ad esempio, vanno rafforzate le cellule di fabbrica. Perché qui che si gioca una partita decisiva per tutta la città. E' esplosa con tutta la sua drammaticità la questione giovanile: occorre, quindi, contribuire al rilancio dei circoli FGCI. Ma ancora: crescere, col tempo, la necessità di far politici in modo sempre più capillare. E allora occorre subito passare alla fase operativa per quel che riguarda il decentramento dell'iniziativa politica.

Le stesse sezioni di partito devono recuperare un ruolo centrale nella battaglia politica, devono diventare sempre più «accoglienti», essere veri e propri centri di iniziative culturali. La campagna di tesseramento può appunto, essere l'occasione per fare tutto questo.

Indubbiamente — e molti compagni lo hanno sottolineato con estrema chiarezza — sullo stesso andamento del tesseramento pesano ritardi e limiti dell'iniziativa politica generale del Partito, ma si può invertire questo rapporto. Approfittando del tesseramento, cioè, per aprire un ampio confronto con le masse e con le altre forze politiche. In questo modo si possono fare direttamente i conti anche con nodi «storici» come quello dell'enorme scarica che ancora esiste tra chi vota il PCI e chi milita nelle nostre file.

Su questa «forbice» pesa ancora l'antico «vizio» della delega, tipico di un antico modo di far politica delle masse meridionali. E' uno dei problemi sollevati nel corso del dibattito, ed è anche uno dei temi su cui avviare una riflessione comune, confrontandosi direttamente con la gente.

In questo contesto, caratterizzato dalla necessità di un impegno più diffuso e concreto, che ha un senso parlare di un piano triennale di sviluppo del Partito. Occorrerà programmare gli interventi nelle varie realtà, prevedere quante nuove sezioni aprire, quale livello di iscritti riaggliungere.

E' un piano, ovviamente, che, per le scelte politiche che implica, non può essere elaborato a tavolino, ma che deve prendere consistenza grazie alla partecipazione delle sezioni, delle zone di partito.

Indetta una conferenza regionale sulla giustizia

Il consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli ha deliberato nell'ultima seduta di indire una conferenza regionale sulla giustizia nel distretto della corte di appello di Napoli, con la partecipazione dei partiti politici, delle forze sindacali e culturali della città e della regione. In collaborazione col sindacato forense e con l'associazione degli avvocati.

Sono stati nominati re sponsabili dell'organizzazione e dei relativi collegamenti i consiglieri Maurizio De Tilla, Franco Tortorano, Antonio Di Tuoro e Giuseppe Palmi. L'importante deciso è che la conferenza si svolga con un impegno dei comunisti e dei democristiani, si pone nel quadro delle mozioni congressuali approvate al recente congresso nazionale tenutosi a L'Aquila.

«Questo primo importante passo cui è stato costretto il consiglio dei notai segna una ulteriore scrittura dei componenti più avanzata dell'avvocatura di Napoli», ha dichiarato il compagno Gerardo Vittorio, responsabile della commissione giustizia della federazione napoletana del PCI, e Ugo Pecchioli, responsabile nazionale della sezione problemi dello Stato.

Per rispondere a queste domande occorrono dati dettagliati, che solo alcune sezioni, per ora, sono in grado di fornire.

Non è un problema marginale — ha detto chiaramente il compagno Lapicirella nelle conclusioni — ma una questione di tenuta, di stile, di metodo di lavoro. Un maggiore impegno, dunque. Ma per innescare quali meccanismi? Per superare quali ostacoli o limiti? Alcuni limiti sono stati indicati dal compagno Olivetta nella relazione introduttiva: evitare qualsiasi sottolavorazione della necessità di un partito di massa e far fronte ai problemi relativi all'emergere di un quadro dirigente estremamente giovane.

Ormai è in particolare pericoloso l'apparato produttivo, ad esempio, vanno rafforzate le cellule di fabbrica. Perché qui che si gioca una partita decisiva per tutta la città. E' esplosa con tutta la sua drammaticità la questione giovanile: occorre, quindi, contribuire al rilancio dei circoli FGCI. Ma ancora: crescere, col tempo, la necessità di far politici in modo sempre più capillare. E allora occorre subito passare alla fase operativa per quel che riguarda il decentramento dell'iniziativa politica.

Inoltre una squadra speciale di V.V.UU. provvederà ad elevare pesanti contravvenzioni ai trasgressori delle norme igieniche.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi venerdì 28 ottobre 1977.
Onomastico Simone (domani Ermelinda).

SI — Oggi sposati Ieri i compagni Annamaria Rosati e Alfredo Ferrarello. Agli sposi gli auguri della federazione comunista napoletana e dell'Unità.

LAUREATE
Si è laureata in lettere moderne la compagna Stefania Frescura con 110 e lode e una tesi su «Disadattamento scolastico e devianza minore», relatore il prof. Vincenzo Carotenuto. Alla compagna Stefania gli auguri della federazione e della redazione dell'Unità.

Si è brillantemente laureata in filosofia con una tesi sull'occupazione femminile nel comune di Napoli dal '51 al '71, la compagna Faro Fusco del comitato federale. Gli auguri della commissione femminile provinciale della federazione, della redazione dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
Zona S. Ferdinando: Via Roma 318. Montecalvario: p.zza Dante 71. Chiaia: Via Carducci 21. Riviera di Chiaia 77; Via Mergellina 148; Mercato Pendino: 222 Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vivaris: via S. Giov. a Carbonara 83; Staz. Centrale C.so Lucci 5; Calta Ponte Casanova 30. Stalla Arena: via Porta Nuova 21. Villa: Via Garibaldi 21; Colli Aminei: Villa Aminei 249. Vomero: via M. Piscitelli 123; P.zza Leonardo 28; via L. Giordano 144; Via Merliani 33; Via D. Fontana 37; Via Simone Martini 80. Fuorigrotta: P.zza Marc'Antonio Cottone 21; Soccavo: via Epomeo 153. Milano-Secondigliano: Corso C. Farini 22. Poggioreale: Via Ottaviano 157; Possidente: Via Posillipo 307. Pianura: Via Provinciali 18. Chiaiano: S. Maria a Cutillo 441.

NUMERI UTILI
Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefonico 315.33.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, dalle 8 alle 22, 01.31.31.

Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-15), telefono 291.04.29.4202.

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie nei luoghi di lavoro, dalle 8 alle 12, 01.31.31.31.31.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre gli uffici di diffusione di Rinascente, la prontezza.

Diffusione straordinaria di Rinascente

Le sezioni, le organizzazioni di partito nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, nelle scuole e la FGCI sono invitate a far partire entro le 10 di martedì 31 ottobre